

**Emendamento 409**

**Martina Dlabajová, Dita Charanzová, Ondřej Knotek, Ondřej Kovařík, Martin Hlaváček, Angelika Winzig, Angelika Niebler, Andreas Glück, Engin Eroglu, Maria Grapini, Andrus Ansip, Tamás Deutsch, Christian Doleschal, Christophe Hansen, Stefan Berger, Michael Gahler, Norbert Lins, Lena Düpont, Ulrike Müller, Henna Virkkunen, Karolin Braunsberger-Reinhold, Mathilde Androuët, András Gyürk, Jörgen Warborn, Eric Minardi, Enikő Győri, Virginie Joron, Edina Tóth, László Trócsányi, Jens Gieseke, Marie Dauchy, Livia Járóka, Ádám Kósa, Kinga Gál, Ernő Schaller-Baross, Matteo Adinolfi, Paolo Borchia, Angelo Ciocca, Elena Lizzi, Isabella Tovaglieri, Dominique Bilde, Markus Ferber, Moritz Körner, Jan-Christoph Oetjen, Svenja Hahn, Ralf Seekatz, Peter Jahr, Nicola Beer, Christine Schneider, Pernille Weiss**

**Relazione**

A9-0184/2023

**Lara Wolters**

Dovere di diligenza delle imprese  
(COM(2022)0071 – C9-0050/2022 – 2022/0051(COD))

**Proposta di direttiva****Considerando 15***Testo della Commissione*

(15) Le società dovrebbero adottare le iniziative opportune per istituire e attuare, conformemente alle disposizioni della presente direttiva, misure di diligenza, per quanto riguarda le attività che svolgono, **le** proprie filiazioni e i rapporti d'affari **consolidati**, diretti e indiretti, che intrattengono **lungo l'intera** catena del valore. La presente direttiva non dovrebbe imporre alle società di garantire, che gli impatti negativi non si verificheranno mai o che saranno arrestati quali che siano le circostanze. Nei rapporti d'affari in cui l'impatto negativo deriva dall'intervento dello Stato, ad esempio, la società potrebbe non essere in grado di conseguire tale risultato. Pertanto gli obblighi principali della presente direttiva dovrebbero essere "obblighi di mezzi". La società dovrebbe adottare le misure adeguate dalle quali è ragionevolmente lecito attendersi, nelle circostanze del caso specifico, il risultato di prevenire o minimizzare l'impatto negativo. È opportuno tenere conto delle specificità della catena del valore della società, del

*Emendamento*

(15) Le società dovrebbero adottare le iniziative opportune **nei limiti delle loro possibilità** per istituire e attuare, conformemente alle disposizioni della presente direttiva, misure di diligenza, per quanto riguarda le attività che svolgono **con entità di paesi terzi, quelle delle** proprie filiazioni e i rapporti d'affari diretti e indiretti che intrattengono **nella** catena del valore. La presente direttiva non dovrebbe imporre alle società di garantire, che gli impatti negativi non si verificheranno mai o che saranno arrestati quali che siano le circostanze. Nei rapporti d'affari in cui l'impatto negativo deriva dall'intervento dello Stato, ad esempio, la società potrebbe non essere in grado di conseguire tale risultato. Pertanto gli obblighi principali della presente direttiva dovrebbero essere "obblighi di mezzi". La società dovrebbe adottare le misure adeguate dalle quali è ragionevolmente lecito attendersi, nelle circostanze del caso specifico, il risultato di prevenire o minimizzare l'impatto negativo, **che siano**

settore o dell'area geografica in cui operano i suoi partner nella catena del valore, del potere della società di influenzare i suoi rapporti d'affari **diretti e indiretti** e della possibilità che il suo potere di influenza aumenti.

***proporzionate e commisurate al grado di gravità e alla probabilità dell'impatto negativo, alle dimensioni, alle risorse e alle capacità della società.*** È opportuno tenere conto delle specificità della catena del valore della società, del settore o dell'area geografica in cui operano i suoi partner nella catena del valore, del potere della società di influenzare i suoi rapporti d'affari e della possibilità che il suo potere di influenza aumenti.

Or. en

### *Motivazione*

*Le imprese stabilite nell'ambito del quadro giuridico dell'Unione devono già seguire la rigorosa legislazione dell'UE e quindi non creano alcun valore aggiunto per imporre loro un maggiore onere di dichiarare il proprio adempimento. La modifica proposta riguarda solo le operazioni effettuate da soggetti di paesi terzi che non sono vincolati dal quadro giuridico dell'Unione. Tale approccio stabilisce condizioni di parità e protegge le catene del valore dell'UE, soprattutto le PMI europee.*

**Emendamento 410**

**Martina Dlabajová, Dita Charanzová, Ondřej Knotek, Ondřej Kovařík, Martin Hlaváček, Angelika Winzig, Angelika Niebler, Andreas Glück, Engin Eroglu, Maria Grapini, Andrus Ansip, Tamás Deutsch, Christian Doleschal, Christophe Hansen, Stefan Berger, Michael Gahler, Norbert Lins, Lena Düpont, Ulrike Müller, Henna Virkkunen, Karolin Braunsberger-Reinhold, Mathilde Androuët, András Gyürk, Jörgen Warborn, Eric Minardi, Enikő Győri, Virginie Joron, Edina Tóth, László Trócsányi, Jens Gieseke, Marie Dauchy, Livia Járóka, Ádám Kósa, Kinga Gál, Ernő Schaller-Baross, Matteo Adinolfi, Paolo Borchia, Angelo Ciocca, Elena Lizzi, Isabella Tovaglieri, Dominique Bilde, Markus Ferber, Moritz Körner, Jan-Christoph Oetjen, Svenja Hahn, Ralf Seekatz, Peter Jahr, Nicola Beer, Christine Schneider**

**Relazione**

A9-0184/2023

**Lara Wolters**

Dovere di diligenza delle imprese  
(COM(2022)0071 – C9-0050/2022 – 2022/0051(COD))

**Proposta di direttiva****Considerando 47***Testo della Commissione*

(47) Sebbene non ricadano nell'ambito d'applicazione della presente direttiva, le PMI **potrebbero** essere interessate dalle sue disposizioni in qualità di appaltatori o subappaltatori delle società che invece vi ricadono. L'obiettivo è tuttavia quello di ridurre gli oneri finanziari o amministrativi che gravano **sulle** PMI, molte delle quali sono già in difficoltà nel contesto della crisi economica e sanitaria mondiale. Per sostenere le PMI è opportuno che gli Stati membri allestiscano e gestiscano, individualmente o congiuntamente, siti web, portali o piattaforme dedicati, ed eventualmente eroghino sostegno finanziario **alle** PMI e le assistano nello sviluppo di capacità. Tale sostegno dovrebbe inoltre essere reso accessibile e, se necessario, adattato ed esteso agli operatori economici a monte dei paesi terzi. Le società il cui partner commerciale è una PMI sono incoraggiate a sostenerla affinché rispetti le misure di diligenza, **qualora gli obblighi in tal senso ne mettano a repentaglio la sostenibilità**

*Emendamento*

(47) Sebbene non ricadano nell'ambito d'applicazione della presente direttiva, le PMI **di paesi terzi dovrebbero** essere interessate dalle sue disposizioni in qualità di appaltatori o subappaltatori delle società che invece vi ricadono. L'obiettivo è tuttavia quello di ridurre gli oneri finanziari o amministrativi che gravano **su tali** PMI, molte delle quali sono già in difficoltà nel contesto della crisi economica e sanitaria mondiale. Per sostenere le PMI **dell'Unione che si conformano volontariamente con la direttiva**, è opportuno che gli Stati membri, **con il sostegno della Commissione**, allestiscano e gestiscano, individualmente o congiuntamente, siti web, portali o piattaforme dedicati **e facili da usare**, ed eventualmente eroghino sostegno finanziario **a tali** PMI **dell'Unione** e le assistano nello sviluppo di capacità. Tale sostegno dovrebbe inoltre essere reso accessibile e, se necessario, adattato ed esteso agli operatori economici a monte dei paesi terzi. Le società il cui partner

*economica*, e a stabilire nei suoi confronti obblighi equi, ragionevoli, non discriminatori e proporzionati.

commerciale è una PMI sono incoraggiate a sostenerla affinché rispetti le misure di diligenza a stabilire nei suoi confronti obblighi equi, ragionevoli, non discriminatori e proporzionati. ***Le PMI dovrebbero inoltre avere la possibilità di applicare la presente direttiva su base volontaria e a tal fine dovrebbero essere sostenute mediante misure e strumenti adeguati ed essere incentivate.***

Or. en

#### *Motivazione*

*Le PMI costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro possono decidere di conformarsi volontariamente alla presente direttiva su base volontaria e in tal caso gli Stati membri dovrebbero sostenerle.*

**Emendamento 411**

**Martina Dlabajová, Dita Charanzová, Ondřej Knotek, Ondřej Kovařík, Martin Hlaváček, Angelika Winzig, Angelika Niebler, Andreas Glück, Engin Eroglu, Maria Grapini, Andrus Ansip, Tamás Deutsch, Christian Doleschal, Christophe Hansen, Stefan Berger, Michael Gahler, Norbert Lins, Lena Düpont, Ulrike Müller, Henna Virkkunen, Karolin Braunsberger-Reinhold, Mathilde Androuët, András Gyürk, Jörgen Warborn, Eric Minardi, Enikő Győri, Virginie Joron, Edina Tóth, László Trócsányi, Jens Gieseke, Marie Dauchy, Livia Járóka, Ádám Kósa, Kinga Gál, Ernő Schaller-Baross, Matteo Adinolfi, Paolo Borchia, Angelo Ciocca, Elena Lizzi, Isabella Tovaglieri, Dominique Bilde, Josianne Cutajar, Markus Ferber, Moritz Körner, Jan-Christoph Oetjen, Svenja Hahn, Ralf Seekatz, Peter Jahr, Nicola Beer, Christine Schneider**

**Relazione**

A9-0184/2023

**Lara Wolters**

Dovere di diligenza delle imprese  
(COM(2022)0071 – C9-0050/2022 – 2022/0051(COD))

**Proposta di direttiva****Considerando 48***Testo della Commissione*

(48) Al fine di integrare il sostegno degli Stati membri **alle PMI**, la Commissione **può** basarsi sui vigenti strumenti, progetti e altre azioni dell'UE che contribuiscono all'attuazione del dovere di diligenza nell'UE e nei paesi terzi. **Può** istituire nuove misure di sostegno che aiutino le imprese, comprese le PMI, nell'assolvimento degli obblighi di diligenza, tra cui un osservatorio per la trasparenza della catena del valore e l'agevolazione di iniziative congiunte dei portatori di interessi.

*Emendamento*

(48) Al fine di integrare il sostegno degli Stati membri **alle imprese dell'Unione nella loro attuazione, comprese le PMI che si conformano volontariamente alla presente direttiva**, la Commissione **dovrebbe** basarsi sui vigenti strumenti, progetti e altre azioni dell'UE che contribuiscono all'attuazione del dovere di diligenza nell'UE e nei paesi terzi. **Dovrebbe** istituire nuove misure di sostegno che aiutino le imprese, comprese le PMI, nell'assolvimento degli obblighi di diligenza, tra cui un osservatorio per la trasparenza della catena del valore e l'agevolazione di iniziative congiunte dei portatori di interessi.

Or. en

*Motivazione*

*Le PMI costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro possono decidere di conformarsi volontariamente alla presente direttiva su base volontaria e in tal caso gli Stati membri dovrebbero sostenerle.*

**Emendamento 412**

**Martina Dlabajová, Dita Charanzová, Ondřej Knotek, Ondřej Kovařík, Martin Hlaváček, Angelika Winzig, Angelika Niebler, Andreas Glück, Engin Eroglu, Maria Grapini, Andrus Ansip, Tamás Deutsch, Christian Doleschal, Christophe Hansen, Stefan Berger, Michael Gahler, Norbert Lins, Lena Düpont, Ulrike Müller, Henna Virkkunen, Karolin Braunsberger-Reinhold, Mathilde Androuët, András Gyürk, Jörgen Warborn, Eric Minardi, Enikő Győri, Virginie Joron, Edina Tóth, László Trócsányi, Jens Gieseke, Marie Dauchy, Lívia Járóka, Ádám Kósa, Kinga Gál, Ernő Schaller-Baross, Matteo Adinolfi, Paolo Borchia, Angelo Ciocca, Elena Lizzi, Isabella Tovaglieri, Dominique Bilde, Pernille Weiss, Markus Ferber, Moritz Körner, Jan-Christoph Oetjen, Svenja Hahn, Ralf Seekatz, Peter Jahr, Nicola Beer, Christine Schneider**

**Relazione**

A9-0184/2023

**Lara Wolters**

Dovere di diligenza delle imprese  
(COM(2022)0071 – C9-0050/2022 – 2022/0051(COD))

**Proposta di direttiva****Articolo 1 – paragrafo 1 – comma 1 – lettera a***Testo della Commissione**Emendamento*

(a) obblighi rispetto agli impatti negativi sui diritti umani e agli impatti ambientali negativi, siano essi effettivi o potenziali, che incombono alle società nell'ambito delle loro attività, **delle attività** delle loro filiazioni e delle attività **nella catena del valore** svolte da soggetti con cui la società intrattiene un rapporto d'affari **consolidato**, e

(a) obblighi rispetto agli impatti negativi sui diritti umani e agli impatti ambientali negativi, siano essi effettivi o potenziali, **che sono stati causati dalle società o a cui esse hanno contribuito o sono direttamente legate**, che incombono alle società nell'ambito delle loro attività **in paesi terzi e di quelle** delle loro filiazioni e delle attività svolte da soggetti di paesi terzi **nella loro catena del valore** con cui la società intrattiene un rapporto d'affari e

Or. en

*Motivazione*

*Le imprese stabilite nell'ambito del quadro giuridico dell'Unione devono già seguire la rigorosa legislazione dell'UE e quindi non creano alcun valore aggiunto per imporre loro un maggiore onere di dichiarare il proprio adempimento. La modifica proposta riguarda solo le operazioni effettuate da soggetti di paesi terzi che non sono vincolati dal quadro giuridico dell'Unione. Tale approccio stabilisce condizioni di parità e protegge le catene del valore dell'UE, soprattutto le PMI europee.*

**Emendamento 413**

**Martina Dlabajová, Dita Charanzová, Ondřej Knotek, Ondřej Kovařík, Martin Hlaváček, Angelika Winzig, Angelika Niebler, Andreas Glück, Engin Eroglu, Maria Grapini, Andrus Ansip, Tamás Deutsch, Christian Doleschal, Christophe Hansen, Stefan Berger, Michael Gahler, Norbert Lins, Lena Düpont, Ulrike Müller, Henna Virkkunen, Karolin Braunsberger-Reinhold, Mathilde Androuët, András Gyürk, Jörgen Warborn, Eric Minardi, Enikő Győri, Virginie Joron, Edina Tóth, László Trócsányi, Jens Gieseke, Marie Dauchy, Livia Járóka, Ádám Kósa, Kinga Gál, Ernő Schaller-Baross, Matteo Adinolfi, Paolo Borchia, Angelo Ciocca, Elena Lizzi, Isabella Tovaglieri, Dominique Bilde, Markus Ferber, Moritz Körner, Jan-Christoph Oetjen, Svenja Hahn, Ralf Seekatz, Peter Jahr, Nicola Beer, Christine Schneider**

**Relazione**

A9-0184/2023

**Lara Wolters**

Dovere di diligenza delle imprese  
(COM(2022)0071 – C9-0050/2022 – 2022/0051(COD))

**Proposta di direttiva****Articolo 3 – comma 1 – lettera g – trattino 1***Testo della Commissione**Emendamento*

– *per quanto riguarda le società ai sensi della lettera a), la "catena del valore" non comprende i nuclei familiari, le persone fisiche o le PMI costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro;*

Or. en

*Motivazione*

*Le famiglie, le persone fisiche o le PMI costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro dovrebbero essere integralmente escluse. Il testo si riferisce all'emendamento 117 della commissione JURI [articolo 3, paragrafo 1, lettera g — comma 1 bis (nuovo)] e dovrebbe precedere l'emendamento 117 della commissione JURI come comma 1 bis (nuovo).*

**Emendamento 414**

**Martina Dlabajová, Dita Charanzová, Ondřej Knotek, Ondřej Kovařík, Martin Hlaváček, Angelika Winzig, Angelika Niebler, Andreas Glück, Engin Eroglu, Maria Grapini, Andrus Ansip, Tamás Deutsch, Christian Doleschal, Christophe Hansen, Stefan Berger, Michael Gahler, Norbert Lins, Lena Düpont, Ulrike Müller, Henna Virkkunen, Karolin Braunsberger-Reinhold, Mathilde Androuët, András Gyürk, Jörgen Warborn, Eric Minardi, Enikő Győri, Virginie Joron, Edina Tóth, László Trócsányi, Jens Gieseke, Marie Dauchy, Livia Járóka, Ádám Kósa, Kinga Gál, Ernő Schaller-Baross, Matteo Adinolfi, Paolo Borchia, Angelo Ciocca, Elena Lizzi, Isabella Tovaglieri, Dominique Bilde, Josianne Cutajar, Markus Ferber, Moritz Körner, Jan-Christoph Oetjen, Svenja Hahn, Ralf Seekatz, Peter Jahr, Nicola Beer, Christine Schneider**

**Relazione**

A9-0184/2023

**Lara Wolters**

Dovere di diligenza delle imprese  
(COM(2022)0071 – C9-0050/2022 – 2022/0051(COD))

**Proposta di direttiva****Articolo 14 – paragrafo 1***Testo della Commissione**Emendamento*

1. Gli Stati membri *allestiscono e gestiscono, individualmente o congiuntamente, siti web, piattaforme o portali dedicati* per informare le società e i partner con cui queste intrattengono un rapporto d'affari *consolidato* nella rispettiva catena del valore ed assistere entrambi nelle iniziative volte ad adempiere agli obblighi derivanti dalla presente direttiva. *Particolare attenzione è prestata in quest'ambito alle PMI che intervengono nelle catene del valore delle società.*

1. *Prima dell'entrata in vigore della presente direttiva, gli Stati membri sviluppano e attuano, con l'assistenza della Commissione, misure e pacchetti di strumenti* per informare le società e i partner con cui queste intrattengono un rapporto d'affari nella rispettiva catena del valore, *nonché per fornire loro consulenza* ed assistere entrambi nelle iniziative volte ad adempiere agli obblighi derivanti dalla presente direttiva, *e allestiscono e gestiscono, individualmente o congiuntamente, siti web, piattaforme o portali dedicati. Tali informazioni, consulenze e assistenza sono pratiche e calibrate sulle esigenze specifiche delle società dell'Unione, in particolare, delle PMI che si conformano volontariamente alla presente direttiva. Gli Stati membri garantiscono inoltre che le società abbiano accesso a una formazione sulle modalità per esercitare il dovere di diligenza. Così facendo, gli Stati membri garantiscono la complementarità e la*

*coerenza con le misure analoghe già in vigore, quali l'informazione e la promozione fornite dai punti di contatto nazionali dell'OCSE.*

Or. en

*Motivazione*

*Le PMI costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro possono decidere di conformarsi volontariamente alla presente direttiva su base volontaria e in tal caso gli Stati membri dovrebbero sostenerle.*

**Emendamento 415**

**Martina Dlabajová, Dita Charanzová, Ondřej Knotek, Ondřej Kovařík, Martin Hlaváček, Angelika Winzig, Angelika Niebler, Andreas Glück, Engin Eroglu, Maria Grapini, Andrus Ansip, Tamás Deutsch, Christian Doleschal, Christophe Hansen, Stefan Berger, Michael Gahler, Norbert Lins, Lena Düpont, Ulrike Müller, Henna Virkkunen, Karolin Braunsberger-Reinhold, Mathilde Androuët, András Gyürk, Jörgen Warborn, Eric Minardi, Enikő Győri, Virginie Joron, Edina Tóth, László Trócsányi, Jens Gieseke, Marie Dauchy, Livia Járóka, Ádám Kósa, Kinga Gál, Ernő Schaller-Baross, Matteo Adinolfi, Paolo Borchia, Angelo Ciocca, Elena Lizzi, Isabella Tovaglieri, Josianne Cutajar, Markus Ferber, Moritz Körner, Jan-Christoph Oetjen, Svenja Hahn, Ralf Seekatz, Peter Jahr, Nicola Beer, Christine Schneider**

**Relazione**

A9-0184/2023

**Lara Wolters**

Dovere di diligenza delle imprese  
(COM(2022)0071 – C9-0050/2022 – 2022/0051(COD))

**Proposta di direttiva****Articolo 14 – paragrafo 2***Testo della Commissione*

2. Fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato applicabili, gli Stati membri **possono erogare** sostegno finanziario alle PMI.

*Emendamento*

2. Fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato applicabili, gli Stati membri **offrono** sostegno finanziario **e di altro tipo** alle PMI **dell'Unione che si conformano volontariamente alla presente direttiva, a seconda dei casi.**

Or. en

*Motivazione*

*Le PMI costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro possono decidere di conformarsi volontariamente alla presente direttiva su base volontaria e in tal caso gli Stati membri dovrebbero sostenerle.*